

Comunicato stampa

Storie da letto

Museo nazionale Zurigo | 03.12.20 – 04.04.21

Il letto è il pezzo d'arredamento più utilizzato in assoluto. Il Museo nazionale Zurigo ospita una mostra che ha come protagonista le storie da letto nell'arco di quattro secoli.

Una persona trascorre un terzo della propria vita a letto. Nessun altro pezzo d'arredamento riveste un ruolo così centrale: qui infatti nasciamo e moriamo. Ci amiamo o recuperiamo le forze dopo una malattia. Lo utilizziamo soprattutto per dormire, ma qualche volta diventa il luogo ideale per lasciarsi andare ai propri pensieri, ascoltare un po' di musica o leggere un bel libro. Oggi la camera da letto è considerata uno spazio personale, intimo, tanto che questa stanza è solitamente off limits quando si ricevono ospiti. Ma non è sempre stato così. Nel XVII secolo, il re francese Luigi XIV utilizzava la camera da letto come una sorta di palco per le sue dimostrazioni di potere. Il Re Sole era solito infatti svegliarsi di fronte a una platea selezionata e anche il momento di coricarsi rappresentava un atto pubblico. Molti principi europei iniziarono a emulare le pratiche della corte reale francese e ben presto le camere da letto divennero un vero status symbol. Questo costume si diffuse anche all'interno della Confederazione.

Il carattere pubblico della camera da letto scompare solo nel XIX secolo. Grazie anche a una maggiore sensibilità in materia di igiene personale, il rapporto delle persone con il sonno inizia a cambiare. I parassiti e i cattivi odori – accettati per secoli come un male necessario – ora vengono indagati e combattuti: per accomodare più persone si prediligono i letti singoli a quelli a castello, il legno come materiale di base viene sostituito dal metallo e lo sfarzo lascia spazio alla funzionalità. Allo stesso tempo cresce anche il senso del pudore all'interno della società: si tende a non dormire più in gruppo, ma da soli e vestiti.

La mostra «Storie da letto» al Museo nazionale Zurigo accompagna i visitatori in un viaggio all'interno delle camere da letto dell'alta società svizzera. Molto è cambiato dal XVII al XX secolo.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Andrej Abplanalp | Comunicazione | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 66 63 | E-mail: andrej.abplanalp@nationalmuseum.ch